



Anno Sportivo 2025

Specialità Raffa

***Regolamento Campionato Italiano
per società di 1^a, 2^a e 3^a categoria***

Sommario

PREMESSE.....	2
NORME GENERALI	3
Promozioni – solo per la 1ª categoria	3
La Rosa.....	3
Composizione dei gironi	4
Il Calendario	5
Composizione della squadra	6
Caratteristiche dell’incontro	6
Esempio di una partita	7
REGOLAMENTO TECNICO	7
Sostituzioni	7
Time out e visioni di gioco “da vicino”	8
Doveri della società ospitante.....	9
Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta.....	9
In caso di espulsione.....	10
Documentazione per l’incontro e altre norme.....	11
Impianti e allestimenti	11
Classifica	12
Regolamento quarti di finale.....	12
Regolamento Spareggio tra le perdenti dei quarti di finale	13
Regolamento fase finale/Final Four	13
In caso di parità	14
Premi	14

PREMESSE

- a) Al campionato possono partecipare tutte le società regolarmente affiliate alla FIB.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di **febbraio 2025** e si concluderà entro il mese di **settembre 2025**.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in euro **300,00** per la prima categoria, euro **250,00** per la seconda categoria ed euro **200,00** per la terza categoria deve essere corrisposta entro il **10 gennaio 2025**, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale (WSM). Le Delegazioni provinciali, unitamente ai Comitati Regionali di pertinenza, possono applicare una quota aggiuntiva alla quota federale previa autorizzazione della Commissione Sport Per Tutti Raffa (da adesso CSPTR), da regolarizzare nel rispetto delle procedure amministrative previste dalla FIB per liberalità finalizzate. Le procedure da seguire per il pagamento saranno esplicitate ai richiedenti al momento dell'autorizzazione.
- e) Per le società che usufruiscono dell'istituto del prestito la relativa tassa, pari ad euro **70,00** per ogni prestito, e fino ad un massimo di 2 atleti, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite sul sistema informatico federale (WSM).
- f) Ogni società potrà iscrivere più squadre della stessa categoria al campionato italiano per società di categoria. Dalla seconda squadra iscritta, **la quota di partecipazione è il 50% della quota prevista per la prima squadra iscritta nella categoria di pertinenza.**
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le **Disposizioni Tecniche 2025** ed il Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Il campionato si articola in:
 - a. 1^a categoria;
 - b. 2^a categoria;
 - c. 3^a categoria.
2. Ogni campionato sarà suddiviso in otto macro-raggruppamenti eliminatori come di seguito descritto.
3. Le otto Società vincitrici dei macro-raggruppamenti eliminatori dei campionati italiani per società di 1^a, 2^a e 3^a categoria, partecipano di diritto ai quarti di finale del torneo; le vincitrici dei quarti di finale accederanno alla rispettiva fase finale/Final Four.
4. Nel caso della 1^a categoria, tali squadre potranno dunque concorrere alla vittoria del relativo titolo tricolore per società ma non potranno essere promosse nella categoria superiore qualora già presente in serie B una propria formazione.

Promozioni – solo per la 1^a categoria

5. Saranno promosse in serie B sei (6) società e precisamente:
 - a. Le quattro società che accederanno alla Final Four del torneo;
 - b. Le due società vincenti i rispettivi spareggi tra le perdenti dei quarti di finale (vedere nel prosieguo del documento).

La Rosa

6. Non è consentito iscrivere atleti già componenti di altre rose di un Campionato di Categoria o di Campionati di Serie, salvo quanto previsto all'articolo 8.
7. Per completare la rosa le società possono attingere "all'Istituto del Prestito" (vedere lettera "e") nelle Premesse) per un massimo di due atleti (di categoria o Under18/15 abilitato alla stessa), prima dell'inizio del Campionato; l'atleta sarà a disposizione unicamente per il medesimo Campionato.
8. È consentito agli atleti già iscritti nella rosa di una squadra partecipante ai campionati di serie A, A2 e B andare in prestito presso altra società che intenda partecipare ai Campionati di Italiani per Società di categoria, purché:
 - a. l'atleta in prestito non sia mai stato compreso nella lista degli atleti partecipanti ad alcun incontro di campionato;
 - b. il Campionato Italiano per società di categoria per il quale si richiede il prestito non sia già iniziato.
 - c. Inoltre, gli atleti (non in prestito) indicati nella rosa del campionato di Serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato italiano per società di categoria per la stessa società purché non siano mai stati inclusi nella lista atleti di alcun incontro dell'altro torneo e il suddetto campionato non sia già iniziato.

9. È consentito integrare la rosa nel corso del campionato anche con atleti nuovi tesserati e/o trasferiti, purché l'atleta (nuovo tesserato o trasferito) non sia mai stato compreso nella rosa di altro campionato a squadre per la medesima stagione sportiva.
10. Il Comitato Regionale (o la CSPTR nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile; **per es. gironi con più regioni**) di pertinenza rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, del tecnico/Allenatore e dei giocatori segnalati **attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM operato dall'Ufficio Tecnico FIB.**
 - a. Il certificato (**stampabile dal sistema informativo federale**) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
 - i. **La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo di posta elettronica regionale di pertinenza (o nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile a tecnico@federbocce.it).**

Composizione dei gironi

11. La CSPTR, in base al numero delle squadre iscritte, comporrà, per ogni categoria, otto macro-raggruppamenti di eliminazione, dando priorità, **nel limite del possibile**, ai seguenti criteri territoriali:
 - a. provinciale;
 - b. regionale;
 - c. interregionale.
12. La fase iniziale dei (macro-) raggruppamenti eliminatori si svolgerà, fino al possibile, con gironi all'italiana. Nel caso di alcune particolari esigenze, rappresentate dai relativi Comitati Regionali, la CSPTR potrà autorizzare la fase iniziale dei gironi eliminatori con incontri di A/R ad eliminazione diretta.
 - a. Tutti gli incontri che si svolgeranno con la formula di A/R ad eliminazione diretta (sia nelle fasi iniziali che in quelle di "assestamento" interregionali successive), in caso di parità di set vinti, proseguiranno con uno spareggio ai pallini per definirne i vincitori. Vedere "In caso di parità" nel presente documento.
13. Nel caso di Comitati Regionali con meno di 3 squadre iscritte nella specifica categoria, le stesse saranno inserite in settori del raggruppamento unitamente a squadre di altri Comitati Regionali limitrofi.
14. Inoltre, le società sportive iscritte al Campionato Italiano per società di 1^a, 2^a e 3^a categoria, che si trovino nell'impossibilità di ospitare gli incontri in casa a causa di manutenzioni non programmabili o di eventi straordinari, possono utilizzare altro impianto sportivo a condizione che lo stesso sia ubicato nella stessa provincia o che disti dalla sede dell'impianto indisponibile al massimo 150 km.

N.B.

Gli eventuali incontri tra società illustrate graficamente in due o più "blocchi" opposti forniti ai

Comitati Regionali competenti, si effettueranno nel seguente modo: turno di andata presso la società posizionata sul lato sinistro della rappresentazione/tabellone, turno di ritorno presso l'altra società.

Il Calendario

15. Entro il **31** del mese di **gennaio 2025**, la CSPTR ripartirà sul territorio nazionale, per ciascuna categoria, i macro-raggruppamenti, da cui usciranno le otto Società **che prenderanno parte ai quarti di finale dei campionati di 1^a 2^a e 3^a categoria.**
16. Per lo svolgimento e l'organizzazione del Campionato è competente:
 - a. La Delegazione Provinciale o Territoriale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nello stesso territorio provinciale;
 - b. il Comitato Regionale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nella Regione, mediante Delegazioni diverse;
 - c. la CSPTR, in accordo con i Comitati Regionali interessati, quando gli incontri si svolgono trasquadre con sede in diverse regioni;
 - d. per le controversie di carattere giuridico-sportivo saranno competenti gli organi di giustizia federale all'uopo preposti.
17. L'AIAB designa, per ogni incontro, un Direttore d'incontro mentre i due Arbitri di partita possono essere sia societari che arbitri federali. **Le spettanze del Direttore d'incontro e degli arbitri competono alla società che ospita l'incontro.**
18. La fase di qualificazione deve terminare entro il **30 giugno 2025**.
19. La CSPTR, il Comitato Regionale, la Delegazione Provinciale per quanto di loro competenza possono derogare, rinviare gli incontri dei campionati per:
 - a. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.) previa richiesta inoltrata all'Ufficio Tecnico dalla/e società interessata/e. L'Ufficio Tecnico sottoporrà l'esigenza manifestata alla Commissione competente che si riserverà la valutazione e l'eventuale accettazione della richiesta.
 - b. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - c. esigenze di carattere sanitario o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dall'Istituzione statale di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile degli organi competenti, **che riguardino almeno due componenti della rosa.**
20. **Nel caso di incontri che vedano coinvolte società di diverse regioni, gli stessi si dovranno svolgere di sabato alle ore 14:30, salvo diverso accordo che potrà intercorrere tra le società interessate ed i rispettivi CCRR.**

Composizione della squadra

21. La squadra è composta da:

- a. un tecnico (non giocatore);
- b. massimo 7 atleti di cui si elenca la categoria:
 - i. 1^a Categoria: atleti di categoria A, B e C; sono consentiti in squadra massimo **3** atleti della categoria Juniores (Under 18 e Under 15).
 - ii. 2^a Categoria: atleti di categoria B e C; sono consentiti in squadra massimo **3** atleti della categoria Juniores (Under 18 e Under 15) l'atleta Under 18 non deve essere abilitato in categoria A.
 - iii. 3^a Categoria: atleti di categoria C, **D** e massimo **3** atleti della categoria Juniores (Under 18, Under 15 o Under 12 di cui massimo due di prima fascia); l'atleta Under 18 non deve essere abilitato in categoria B o A.

22. Il tecnico deve essere un tesserato sportivo della società, dirigente o atleta, (non è ammessa la tessera sociale), oppure una figura tecnica federale (Allenatore di 3° livello, Istruttore Tecnico di 2° livello, Istruttore Tecnico di Specialità di 1° livello) in possesso di tale qualifica (ed eventuale iscrizione all'albo in corso di validità nei casi previsti) senza vincolo di società.

23. La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti (anche per singolo punto):

- a. il tecnico;
- b. almeno quattro atleti.

Caratteristiche dell'incontro

24. Ogni incontro prevede otto set con formazioni obbligate. I set devono rispettare il seguente ordine cronologico:

1° Turno			
Campo X	Terna	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Individuale	2 set agli 8 punti	
2° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti	

25. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:
- a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei set;
 - b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
 - c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set;
 - iv. ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.

Esempio di una partita

26. Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco Raffa vigente. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.
- a. La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.
 - b. L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set.

REGOLAMENTO TECNICO

27. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. Per corsie attigue si intendono corsie posizionate parallelamente sul lato più lungo del campo di gioco. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo "Caratteristiche dell'incontro".
28. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo 7 atleti i quali, non necessariamente, devono essere poi gli stessi riportati nel foglio di squadra consegnato al direttore d'incontro.
29. All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).
30. Il Tecnico può alzarsi dal suo posto in panchina, può spostarsi nello spazio limitrofo alla stessa e può dare indicazioni agli atleti in campo in ogni fase di gioco senza tuttavia dover risultare mai di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria. Eventuali comportamenti antisportivi o non corretti saranno sanzionati dalla Direzione dell'Incontro.

Sostituzioni

31. Previa richiesta del tecnico all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di tre giocatori sia nel primo

turno che nel secondo turno di gioco.

- a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
32. Nello stesso turno un giocatore può gareggiare in due set a condizione che risulti impegnato nella stessa corsia di gioco;
- a. qualora fosse sostituito nel corso del primo set non potrà giocare nel secondo.
33. Gli atleti che dovessero essere sostituiti nei set relativi al 1° turno, potranno essere impiegati nei set del 2° turno.

Time out e visioni di gioco “da vicino”

34. In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time out) di **un minuto** ciascuna, **decorrente dall'entrata effettiva in campo dell'Allenatore**, per consultarsi con i propri atleti impegnati in corsia.
- a. Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina.
 - b. Il *time out* può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata effettuata dalla formazione avversaria.
 - c. Il time out è da ritenersi concluso al termine **del minuto effettivo previsto (alla fine del quale l'Allenatore dovrà rientrare in panchina)** o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.
 - d. È possibile chiamare Time out in contemporanea sulle due corsie solo se le condizioni di gioco lo consentono (ovvero quando sono entrambe le formazioni della stessa squadra che si apprestano al tiro). Questo per consentire al tecnico di dialogare contemporaneamente con gli atleti delle due corsie.
 - e. Nel caso di time out chiesti in tempi diversi ma di fatto “sovrapposti”, il tecnico termina il time out della corsia in cui è stato richiesto per primo, e poi passa alla corsia nel quale è stato richiesto per secondo. In attesa di poter effettuare il secondo time out In questo campo, pertanto, il gioco viene sospeso ma il tempo partirà dalla conclusione di quello accordato per primo nel campo accanto.
35. In ogni set sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
- a. Il tempo di visione del gioco sarà 90 secondi qualora uno dei giocatori che ha effettuato la richiesta sia un atleta diversamente abile.
36. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) gli atleti che non sono stati

utilizzati hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

Doveri della società ospitante

37. La società ospitante deve:

- a. rendere noto, almeno 48 ore prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata;
- b. rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due;
- c. garantire alla squadra della Società ospitata la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette per un'ora e quindici minuti fino a un'ora prima dell'incontro. È data facoltà di prova delle corsie di gioco anche alla squadra di casa per mezz'ora prima dell'arrivo della squadra ospite;
 - a. **è data facoltà ai Comitati Regionali, in accordo con le società partecipanti di propria pertinenza, derogare (solo in forma riduttiva/restrittiva) a quanto riportato nel comma precedente in materia di orario di prove campo, in funzione delle proprie esigenze e realtà territoriali.**

38. È consentito utilizzare corsie scoperte o semicoperte solo se la Società ha la possibilità di garantire corsie coperte in caso di condizioni meteorologiche avverse. Le corsie coperte devono trovarsi nelle vicinanze delle altre corsie.

Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta

39. Le formazioni, per ogni set, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.

40. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dagli organi competenti per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", articolo 11) delle società agli incontri o **in caso di squadra incompleta**, comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:

- a. **sanzione di € 300,00 per la prima categoria; € 200,00 per la seconda categoria; € 100,00 per la terza categoria;**
- b. tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64;
- c. Alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.

41. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportantela causale "Società *nome*-Sanzione incontro Camp. 1/2/3 Cat. del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CSPTTR tramite email all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.

- a. La mancata partecipazione (non motivata opportunamente e autorizzata dalla CSPTTR) della squadra a tre incontri comporta l'esclusione dal campionato.

- b. Il mancato pagamento della sanzione per la prima mancata partecipazione comporta la perdita automatica dell'incontro successivo e dunque, come previsto nel precedente comma, l'esclusione dal campionato.

In caso di espulsione...

- 42. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde il set (il set si intende perso con il punteggio di 0-8) ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare dell'incontro. Inoltre, nel caso in cui l'espulsione si verifichi nella fase Final Four, oltre a quanto già illustrato, l'atleta non potrà disputare altri incontri del torneo.
 - a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e nel caso comminati dagli Organi di Giustizia Federale competenti.
 - b. Nel caso che l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova/partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo "Composizione della squadra", il risultato finale dell'incontro terrà conto dei set regolarmente disputati.
 - d. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri in cui la stessa era prevista non attribuiranno punti in classifica per le avversarie.
 - e. In caso di espulsione dell'allenatore il viceallenatore, qualora presente, farà le sue veci integralmente, se non presente invece tale funzione sarà ricoperta allo stesso modo dal dirigente di società; se il dirigente di società risultasse già espulso (o non fosse presente, come previsto nella fase eliminatoria) tale funzione sarà ricoperta dal capitano (in tale evenienza, in caso di time-out, qualora il capitano sia impegnato come atleta in un'altra corsia di gioco, lo stesso non potrà partecipare all'interruzione di gioco nel campo ove sia stata effettuata la chiamata); nel caso in cui il capitano sia stato espulso la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out* né effettuare sostituzioni. È concesso, in quest'ultimo caso, agli atleti in campo la visione del gioco da vicino. In via successiva, l'Organo di Giustizia Federale competente, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
 - f. Nel caso di espulsione del dirigente, e sulla base del relativo referto stilato dal direttore dell'incontro, l'Organo di Giustizia Federale competente sarà chiamato a valutare e formulare i provvedimenti da adottare nei confronti dello stesso.

Documentazione per l'incontro e altre norme

43. Il tecnico di società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:
 - a. cognome, nome e numero di tessera FIB degli atleti;
 - b. cognome, nome e numero di tessera FIB del tecnico.
44. Il tecnico di società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
 - a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
45. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono, in maniera imprescindibile:
 - a. essere compresi nella rosa approvata della squadra/società (certificato rilasciato attraverso il WSM);
 - b. essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati, ma non necessariamente all'atto della presentazione della squadra.
46. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
47. Al termine delle partite del 1° turno, il tecnico di società ha 5 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
48. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
49. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
50. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo "Sostituzioni".

Impianti e allestimenti

51. Le partite devono essere disputate in impianti aventi campi regolamentari.
 - a. Il direttore d'incontro, a suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:
 - i. concedere 40 minuti per la sistemazione del/i terreno/i di gioco;
 - ii. se la sistemazione non avviene, dichiara la società in trasferta vincitrice dell'incontro e considererà la società ospitante come se non si fosse presentata in campo incorrendo nelle sanzioni previste dagli articoli 35 e 36.
52. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere ad allestire:
 - a. un tavolo per la terna arbitrale;
 - b. un tavolo e almeno 5 sedie per la panchina di ciascuna squadra.
53. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
 - a. il tecnico;
 - b. i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore;
 - c. il dirigente accompagnatore e/o il preparatore atletico/medico sociale (facoltativi).
54. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che

ne usufruiscono quanto segue:

- a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
 - b. accesso alle due corsie;
 - c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
55. Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine **devono** essere posizionati all'interno di una corsia attigua non utilizzata.
56. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Organo/i Territoriale/i competente/i, all' AIAB.

Classifica

57. Nel caso in cui, terminato il campionato, vi siano due squadre a pari punti nello stesso girone, per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
- a. numero di set vinti negli incontri diretti;
 - b. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
 - c. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
 - d. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
 - e. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18/15/12 impiegato in almeno 2 turni di Campionato.
58. Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano più di due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale sarà applicata la classifica avulsa che sarà determinata, in successione, rispettando i seguenti criteri:
- a. punti di classifica acquisiti negli incontri diretti;
 - b. numero di set vinti negli incontri diretti;
 - c. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
 - d. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
 - e. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
 - f. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18/15/12 impiegato in almeno 2 turni di Campionato.
59. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CSPTR comunicate appositamente.

Regolamento quarti di finale

60. Accedono ai quarti di finale le otto società vincitrici dei macro-raggruppamenti delle rispettive categorie.
61. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue, nel rispetto delle Disposizioni impartite con il presente Regolamento nei paragrafi Norme Generali e Regolamento Tecnico.
62. Il sorteggio per ogni categoria, valido quale quadro gara anche per la successiva fase (Final

Four), è eseguito integralmente (ossia senza tenere conto dei Comitati Regionali, e Organi Territoriali – ex Comitati Provinciali – di provenienza) e pubblicamente da un referente della CSPTTR e un incaricato AIAB.

63. Gli incontri, per tutte le categorie, si svolgeranno andata e ritorno e a risultato conseguito il Direttore sospenderà la partita.
64. Al termine dell'incontro, nel caso di parità di set vinti (sommando i turni di andata e ritorno), si procederà subito come previsto nel paragrafo "In caso di parità".
65. È previsto un contributo di trasferta forfettario per i trasferimenti superiori ai 500 km A/R, che verrà proporzionalmente ripartito dalla CSPTTR in base al budget disponibile alle società aventi diritto.

Regolamento Spareggio tra le perdenti dei quarti di finale

66. Per determinare le altre due società promosse in serie B per la stagione 2026, le squadre perdenti nei quarti di finale disputeranno un incontro A/R osservando l'ordine di sorteggio dei quarti di finale; le vincenti del turno saranno promosse nel campionato della stagione successiva.
67. Disputerà il primo turno in casa la società riportata nella parte alta dell'abbinamento, rispettando come per il punto precedente il sorteggio già effettuato per i quarti di finale, una volta tolte le squadre qualificate.
68. Nell'incontro di ritorno, a risultato conseguito, non è necessario completare le prove previste.
69. Al termine dell'incontro, nel caso di parità di set vinti (sommando i turni di andata e ritorno), si procederà subito come previsto nel paragrafo "In caso di parità".
70. È previsto un contributo di € 1.000,00 per le società vincenti il turno di spareggio e di € 500,00 per le perdenti.

Regolamento fase finale/Final Four

71. Partecipano alla fase finale le quattro Società vincitrici dei quarti di finale delle rispettive categorie.
72. **Soltanto in questa fase vige l'obbligo di utilizzare bocce uguali per società e della presenza del Dirigente Accompagnatore.**
73. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue, nel rispetto delle Disposizioni impartite con il presente Regolamento nei paragrafi Norme Generali e Regolamento Tecnico.
74. La corsia dove giocherà la specialità terna, dovrà essere sorteggiata prima della fase di riscaldamento.
75. **Il sorteggio per ogni categoria è quello eseguito in precedenza e descritto nel paragrafo "Regolamento quarti di finale".**

Gli incontri, per tutte le categorie, si svolgeranno in un solo turno ad eliminazione diretta e a risultato conseguito il Direttore sospenderà l'incontro.
76. Al termine dell'incontro, nel caso di parità di set vinti, si procederà subito come previsto nel paragrafo "In caso di parità".

77. È previsto un contributo di trasferta forfettario per i trasferimenti superiori ai 500 km A/R che verrà proporzionalmente ripartito dalla CSPTTR in base al budget disponibile alle società aventi diritto.

In caso di parità

In caso di parità di set vinti si procederà con i tiri ai pallini e pertanto:

- *il Direttore d'incontro si farà comunicare, dai Dirigenti delle rispettive Società i **nominativi dei tre atleti che effettueranno tre tiri consecutivi ciascuno al pallino**. Sorteggerà il campo, la testata e la squadra che inizierà per prima i tiri al pallino;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 2° sorteggiata.*

Al termine della sopra indicata sequenza, nel caso di parità di pallini colpiti, si andrà ad oltranza, con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita.

Le due Società si alterneranno e dovranno essere impiegati i tre atleti utilizzati precedentemente.

Ciascun atleta potrà effettuare anche tre tiri di seguito, e allo stesso sarà consentito tirare ulteriori pallini soltanto dopo che i due atleti della propria squadra avranno effettuato i tre tiri a loro disposizione. In ogni caso il singolo tiro dovrà essere effettuato da entrambe le squadre: vincerà la Società che colpirà per prima il pallino nel tiro in cui la squadra avversaria ha fallito il proprio tentativo a prescindere dall'ordine di lancio.

Tutti gli atleti indicati nel foglio di incontro possono essere designati per i tiri ai pallini, ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Premi

78. A ogni squadra partecipante ai quarti di finale della 1ª Categoria, sarà riconosciuto un premio di euro 3.000,00. A ogni squadra partecipante ai quarti di finale della 2ª sarà riconosciuto un premio di euro 2.000,00. A ogni squadra partecipante ai quarti di finale della 3ª Categoria, sarà riconosciuto un premio di euro 1.000,00.

79. Alle quattro Società partecipanti alla Final Four, dei campionati di 1ª, 2ª e 3ª categoria, vengono assegnati i seguenti contributi di partecipazione:

1ª CATEGORIA	Premio
1ª Società classificata	€ 7.000,00
2ª Società classificata	€ 5.000,00
3/4ª Società classificata	€ 3.000,00
2ª CATEGORIA	Premio

1^a Società classificata	€ 5.000,00
2^a Società classificata	€ 3.000,00
3/4^a Società classificata	€ 1.500,00

3^a CATEGORIA	Premio
1^a Società classificata	€ 4.000,00
2^a Società classificata	€ 2.000,00
3/4^a Società classificata	€ 1.000,00

80. I premi previsti per gli atleti e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 ^a Società classificata	9 medaglie vermeille	Coppa + diploma
2 ^a Società classificata	9 medaglie argento	
3 ^a Società classificata	9 medaglie bronzo	
4 ^a Società classificata	9 medaglie bronzo	